

Codice A1816A

D.D. 9 ottobre 2019, n. 3472

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per interventi di messa in sicurezza - sostituzione della linea 132 kvT.750 "Busca - Magliano Alpi" nel tratto compreso tra i sostegni n. 88 e n. 92, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Fossano e S. Albano Stura (CN), loc. F. Stura. Richiedente: TERNA RETE ITALIA S.P.A.

PRESO ATTO che in data 05/08/2019, prot. n.° 35742, è stato avviato il procedimento relativo alla richiesta di autorizzazione in oggetto finalizzata ad ottenere l'autorizzazione alla modificazione/trasformazione d'uso del suolo, ai sensi della L.R. n.° 45/1989, per interventi di messa in sicurezza – sostituzione della linea 132 kvT.750 “Busca – Magliano Alpi” , nel tratto compreso tra i sostegni n. 88 e n. 92, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Fossano e S. Albano Stura, località F. Stura, interessante una superficie totale effettivamente coinvolta di circa 400 m² e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a circa 840 m³.

CONSIDERATO che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ Domanda su modello regionale;
- ✓ Ricevuta pagamento spese di istruttoria;
- ✓ Relazione tecnica;
- ✓ Relazione geologico – geotecnica;
- ✓ Progetto definitivo - esecutivo;
- ✓ Estratto delle nome di PRGC;
- ✓ Documentazione fotografica.

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base della documentazione inviata e del sopralluogo effettuato, dai quali non sono emersi elementi ostativi, dal punto di vista degli specifici aspetti di competenza, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto: messa in sicurezza e sostituzione dei sostegni compresi tra il n. 88 e il n. 92, con prevista la demolizione e ricostruzione, nonché leggero spostamento dei sostegni 90 e 92 per cui sono previste fondazioni di tipo profondo, composte da 4 pali trivellati in cls armato, e del sostegno 88, con prevista la demolizione e ricostruzione; la demolizione definitiva dei sostegni 89 e 91 (sostegno in alveo del Fiume Stura, a seguito dell'ultimo evento alluvionale);

CONSIDERATO che l'istruttoria svolta, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici e forestali di competenza e sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate. In tal caso, essendo la superficie totale effettivamente trasformata di circa 400 mq. l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo minimo di € 1.000.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, gli interventi oggetto della presente istruttoria, sono esenti dal pagamento del corrispettivo di rimboschimento.

Conclusa l'istruttoria di rito, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

- visto il RDL 30/12/1923, n° 3267;
- vista la LR n° 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2018, n° 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs n° 34/2018;
- visto l'art. 19 della LR n° 4/2009;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. 45/1989 s.m.i., la Soc. TERNA RETE ITALIA S.P.A., ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito per interventi di messa in sicurezza – sostituzione della linea 132 kV T.750 “Busca – Magliano Alpi”, nel tratto compreso tra i sostegni n. 88 e n. 92, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Fossano e S. Albano Stura, località F. Stura, per una superficie totale stimata effettivamente coinvolta dal progetto di circa 400 m² e volumi di movimento terra stimati in 840 m³, sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata, iscritti al N.C.T. Comuni di Fossano (CN) al foglio n. 99 mappale n. 23, S. Albano Stura, Fg. 22, mappale 81, a condizione che i lavori vengano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che verrà conservato agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica - geotecnica di progetto, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. eventuali varianti ai parametri progettuali dovranno essere preventivamente autorizzate;
3. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, protetti dall'azione di dilavamento, anche mediante inerbimento, ovviamente se non utilizzati nell'immediato, e il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili;
4. l'eventuale taglio della vegetazione dovrà essere ridotto al minimo indispensabile;
5. tutte le aree di scopertura dovranno essere immediatamente inerbite con un miscuglio idoneo;
6. le fondazioni dovranno essere realizzate come previsto in progetto, per i vari sostegni coinvolti;
7. con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo e alla Stazione Carabinieri Forestali di Alba dovranno pervenire ad inizio lavori la “Comunicazione di inizio lavori” ed a conclusione degli stessi l'istanza di scauionamento con allegata la “Relazione di fine lavori” nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto agli atti ed alle prescrizioni dettate, contenente inoltre il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato;

8. i lavori dovranno essere eseguiti entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata al Settore Scrivente, la ricevuta del versamento per il deposito cauzionale, secondo le modalità sotto riportate specificando (per ogni versamento), il nominativo dell'istante, il Comune, la località precisa d'intervento e gli estremi del provvedimento autorizzativo;

- versamento per il **deposito cauzionale** della somma di **1.000,00 €**:
 - tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino.
 - direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte - Via Bellezia n. 2 - Torino;
 - mediante bonifico bancario sul c/c bancario n° 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte" - Codice IBAN: IT 91 S 02008 01033 000040777516.Non potranno essere accettate le sole disposizioni di bonifico.

Si rammenta inoltre che nel caso il contraente stipuli una polizza fidejussoria a favore della Regione Piemonte, per il pagamento della cauzione, la validità del contratto deve essere mantenuta, fino al momento del nullaosta allo svincolo della cauzione, rilasciato dall'amministrazione autorizzante, dopo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni dettate dal DPR 120/2017, normativa delle rocce e terre da scavo vigente, con particolare riferimento all'art. 24.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti. E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza. Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Qualora si verificassero violazioni e/o omissioni per mancate osservanze alle prescrizioni contenute nel presente verbale, la Determinazione di autorizzazione che riprende tali indicazioni potrà essere sospesa, revocata e potranno essere impartite ulteriori prescrizioni, attivando anche procedure di sanzioni come previsto dalla normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

Il Funzionario estensore
Arch. Marco Rozio